



**BERGAMO**  
**BRESCIA**  
Capitale Italiana  
della Cultura

**BRESCIA, RITRATTO  
PER UN FUTURO PRESENTE**

# Descrizione della mostra

Nell'ambito degli eventi programmati per "Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023", le città di Bergamo e Brescia hanno programmato di realizzare due mostre parallele, destinate ai cittadini e al pubblico che visiterà le due città nel corso del 2023, sul tema della forma della città futura.

Il Comune di Brescia, tramite Urban Center Brescia, allestirà la mostra: "Brescia, ritratto per un futuro presente" che sarà aperta per un periodo di circa otto mesi, da aprile a novembre del 2023.

La mostra dedicata a Brescia costituirà l'occasione, insieme all'analoga mostra di Bergamo, per sviluppare una riflessione sulle specificità delle due città e sul ruolo dei centri di medie dimensioni come modello di vita e sviluppo sostenibili.

In particolare, la mostra di Brescia che si terrà all'interno degli ambienti dell'ex cinema Astra, a pochi passi da Piazza Loggia, affronterà in tre sezioni il tema dello sviluppo urbano a partire da alcune chiavi di lettura privilegiate come cultura e lavoro e sarà rivolta, in forma divulgativa e non specialistica, ai cittadini e ai visitatori di Bergamo e Brescia capitali della cultura.

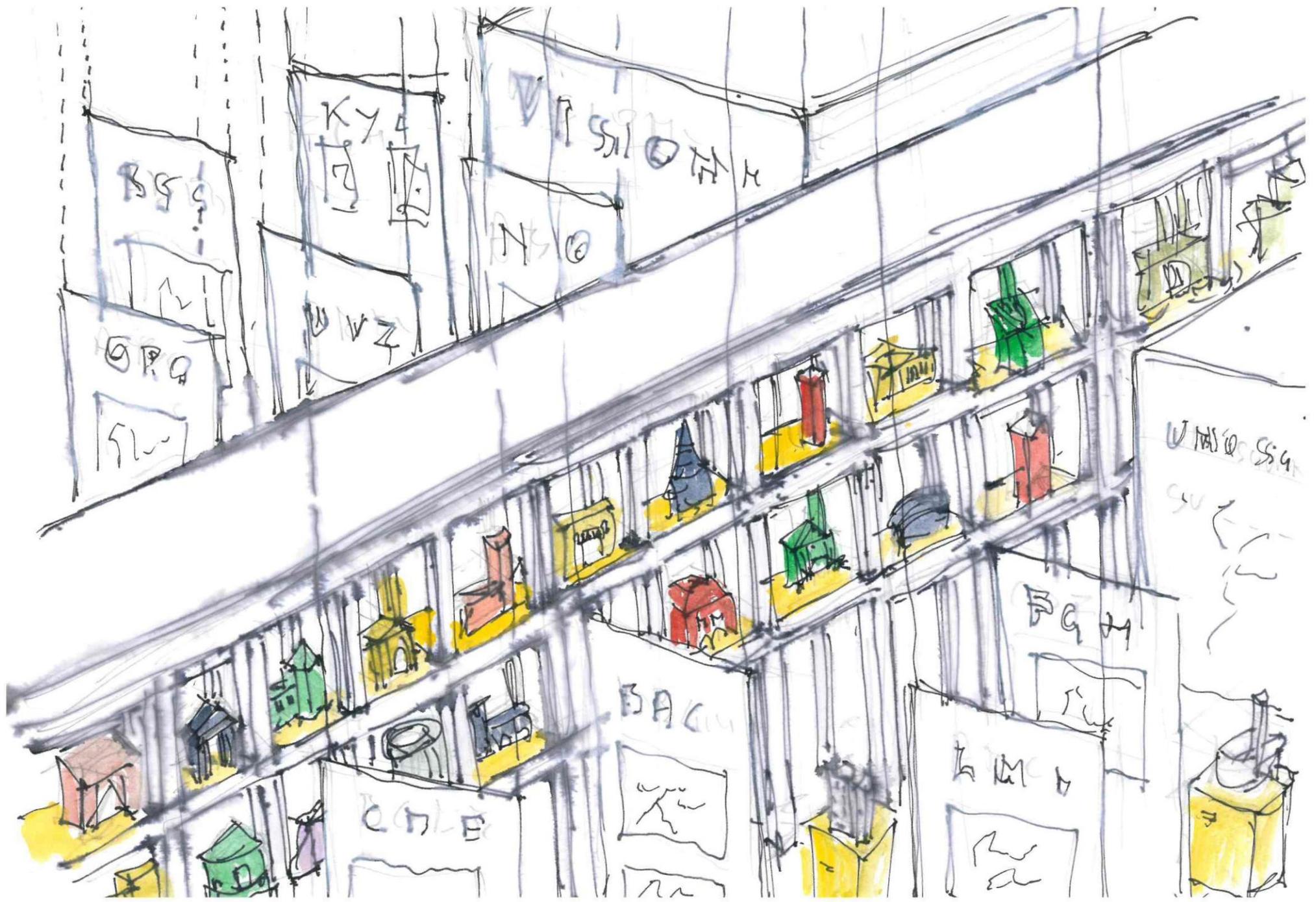
Le tre sezioni che scandiscono il percorso espositivo, riguarderanno il Passato, il Presente e il Futuro come componenti intrecciate di uno stesso processo di costruzione dell'immagine urbana.

Nella prima parte, intitolata "Ciò che rimane nel tempo", verranno raccontati sinteticamente, attraverso immagini e brevi testi di accompagnamento, i caratteri salienti della città storica, i materiali che l'hanno fisicamente costruita, gli eventi reali o mitici che hanno consolidato l'identità degli abitanti, i monumenti o gli spazi urbani che hanno plasmato una forma da subito segnata dalla regolarità geometrica, e che hanno contribuito,

nel tempo, a costruire l'aspetto più riconoscibile della città. Nella seconda parte, intitolata "Anticipazioni di Futuro, la città contemporanea dall'espansione alla cura" saranno affrontati i temi che riguardano la contemporaneità urbana nei suoi vari aspetti: dalle premesse, consistenti in piani urbanistici, azioni di rinnovamento infrastrutturale, restauri, alle azioni di rigenerazione e di cura in corso, ai processi partecipativi che accompagnano i progetti con particolare attenzione a quelle che possono essere considerate come "anticipazioni di futuro" che, come sempre avviene, le città sviluppano già nel loro presente.

La terza parte, intitolata "Scenari futuri", presenta alcuni degli scenari territoriali di grande scala che riguarderanno il futuro dell'area urbana bresciana a seguito di eventi come la modifica del quadro infrastrutturale determinata dall'Alta Velocità o dal rilancio aeroportuale, e la trasformazione del territorio dell'A4. Questa sezione comprenderà anche i risultati di una call rivolta a 25 studi di giovani architetti che saranno invitati a fornire una loro visione della città, nel quadro delle nuove priorità della sostenibilità e del cambiamento climatico. Completerà questa sezione una serie di video interviste a artisti, imprenditori, tecnici e cittadini interpellati sul tema della Brescia futura.

L'insieme dei materiali presenti in mostra produrrà anche i contenuti per realizzare un esperimento di realtà immersiva o di metaverso che permetterà di rappresentare virtualmente alcuni aspetti del passato, del presente e del futuro urbano.



Kya

NO

BGM

LMB

CONE

BAG

CONE

BGM

LMB

WMB

CONE

Materiali presenti nelle Varie sezioni:

## CIO' CHE RIMANE NEL TEMPO

1. I materiali della città: ferro, medolo e botticino (esposizione fisica di materiali nell'atrio del cinema)

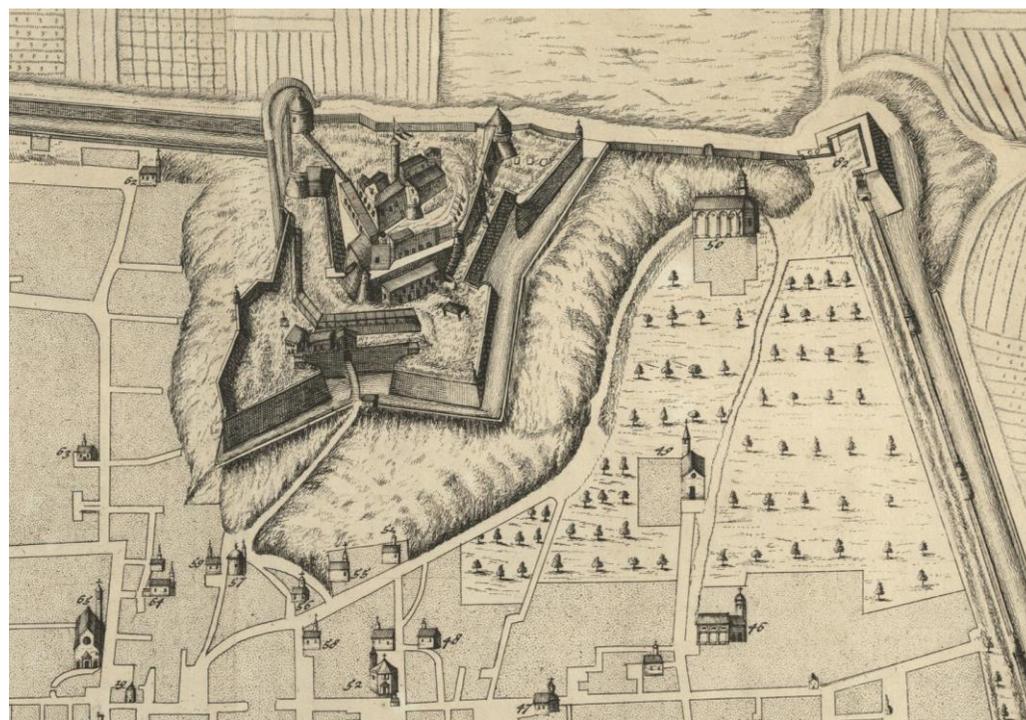
2. Dieci temi distintivi: La forma della città, Brescia e Roma, Brescia e Venezia, il castello di Brescia, Le tre piazze, il complesso di S. Giulia, il Vantiniano, La natura in città, l'Industria in città, gli studi sulla città, (immagini e brevi testi su banner appesi nell'atrio del cinema)

3. Sei Fatti e luoghi identitari: i santi Faustino e Giovita e le mura della città, La morte di Ermengarda e S. Giulia, Le 10 giornate e i dintorni del Castello, la scoperta della Vittoria Alata e il Capitolium, Le Mille Miglia e corso Venezia, La strage e piazza della Loggia (riproduzioni di opere su base in legno, appese in forma di quadreria nell'atrio del cinema)

4. Dialoghi tra antico e moderno: sulla scala che portava alla galleria del cinema saranno sistemati frammenti architettonici storici forniti dal Museo di S. Giulia e porzioni di macchine industriali fornite dal MUSIL, in dialogo tra loro - cultura e lavoro - sull'esempio della Centrale Montemartini di Roma

## Uno spazio di passaggio

Nello spazio di passaggio tra atrio introduttivo e sezione dedicata al tempo presente verrà proiettato un montaggio di "filmini di famiglia" che mostrano luoghi della città come le piazze, la fiera di S. Faustino, lo zoo al castello, testimonianza di un modo popolare e dal basso di guardare alla città.



# ANTICIPAZIONI DI FUTURO

## La città contemporanea, dall'espansione alla cura

1. Gli esordi della modernità: Bombardamenti e restauri, I numeri della città, le infrastrutture, i piani regolatori, Leonardo Benevolo, periferie e centri storici, Industria in città, I quartieri Marcolini, (stanza-introduzione alla sezione sul Presente, immagini e brevi testi su pannelli, modelli)

2. Cura e politica urbana: Costruzione e cura dell'ambiente, la cintura verde, Rigenerazione urbana, Servizi e mobilità, Lavoro e Produzione, Partecipazione (immagini e brevi testi su circa 30 banner)

3. Video sulle trasformazioni recenti o in corso come: La rigenerazione di via Milano, la demolizione della torre Tintoretto, La metropolitana di Brescia, la sistemazione della Vittoria Alata, le cave di marmo, la reazione alla pandemia, il parco delle cave, il nuovo tram. ecc. (6 schermi video)

4. Una guida architettonica: rivisitazioni affidate a giovani fotografi bresciani delle principali opere di architettura contemporanea: dall'Ospedale Civile di Bordoni, alla camera di Commercio e dal Crystal Palace di Fedrigolli, dal Museo delle armi di Rovetta, alla piscina di Mompiano di Botticini, al tribunale di Valle ecc. (immagini fotografiche montate su pannelli)

5. Una città di modelli: selezione di plastici architettonici di opere d'autore, realizzate e non: Il Crystal Palace, la sistemazione del Cidneo, il tribunale, il teatro romano, il parco dell'acqua, il termovalorizzatore, la metropolitana ecc. (modelli architettonici in diversi materiali e scale appoggiati su di un unico tavolo)

6. Il plastico della città: Plastico 1:5000 dell'intera città realizzato per la prima volta, su cui verranno proiettati, ad intermittenza, progetti, presenza di reti, interventi sul verde, percorsi della mobilità ecc. (modello in corian delle dimensioni di 3m x 3m.)

7. Uno sguardo d'artista, 3 scatti su Brescia di Giovanni Chiaramonte, uno dei più importanti fotografi italiani

## Un ponteggio-filtro

Il centro dello spazio espositivo sarà attraversato da una struttura-filtro definita da un ponteggio-espositore che segna il passaggio tra la parte dedicata al presente e quella dedicata al futuro. Nei vani ricavati dal ponteggio saranno esposti 20 modelli, realizzati con stampanti 3D, dalle università di Brescia e Luav-Venezia, dei principali monumenti cittadini del passato e del presente: Duomo, entrata del castello, stazione, Loggia, Broletto, Pallata, Lanterna del Vantiniano, Crystal Palace ecc



# SCENARI FUTURI

1. La call, visioni di Brescia futura: progetti di 25 giovani studi (under 35) bresciani e italiani inerenti lo sviluppo futuro della città dentro il quadro della sostenibilità, della crisi climatica, dell'ampliamento del verde urbano (immagini render su banner e plastici)
2. Le interviste: 10 interviste su Brescia futura a imprenditori, artisti, economisti, architetti, amministratori, cittadini (5 video)
3. La A4, città tra Brescia e Bergamo: un apposito plastico mostrerà le caratteristiche di quella che può definirsi come una vera e propria città lineare che lega le due città e le opportunità legate ad una sua trasformazione (modello fisico di un percorso che va dal Km rosso di Bergamo al termovalorizzatore di Brescia)
4. Tra Brescia e Verona: gli scenari di una nuova area metropolitana: temi e occasioni legate allo sviluppo prossimo di infrastrutture come Alta Velocità e aeroporti. (Video, modelli, mappe, realtà immersiva)



# ALLESTIMENTO

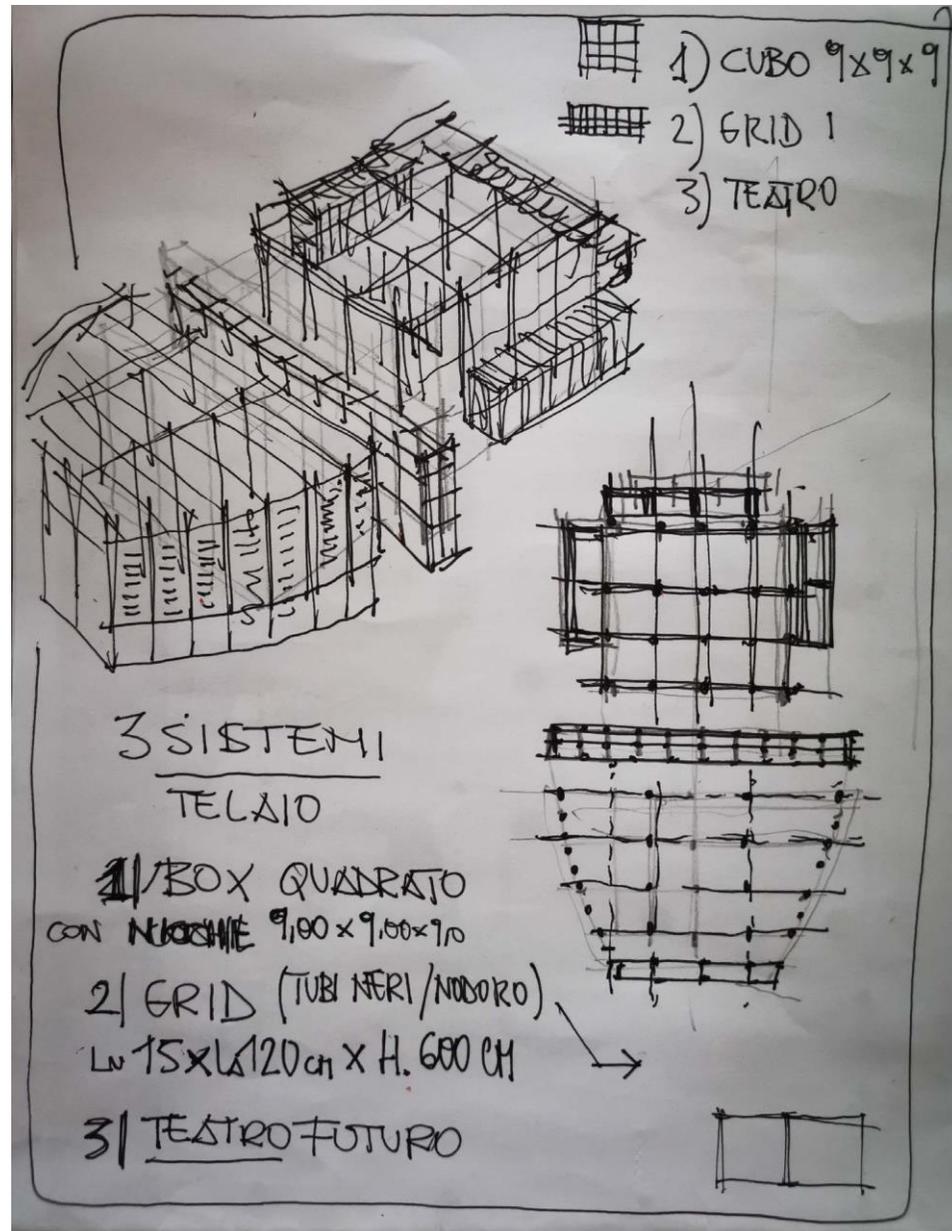
L'allestimento si basa essenzialmente su due elementi che riprendono il tema del cantiere.

1. Il ponteggio: che potrà distanziare il pubblico dalle pareti in caso di necessità., costituisce anche una struttura espositiva in sé centro visivo della mostra
2. Tubi tipo Innocenti
3. I Banner: microforati, appoggiati al suolo o appesi su apposita struttura (in PVC mesh)
4. Le basi: per l'appoggio di modelli o altri materiali (in legno da cassero)
5. I video e gli schermi: relativi ad interviste e realtà aumentata

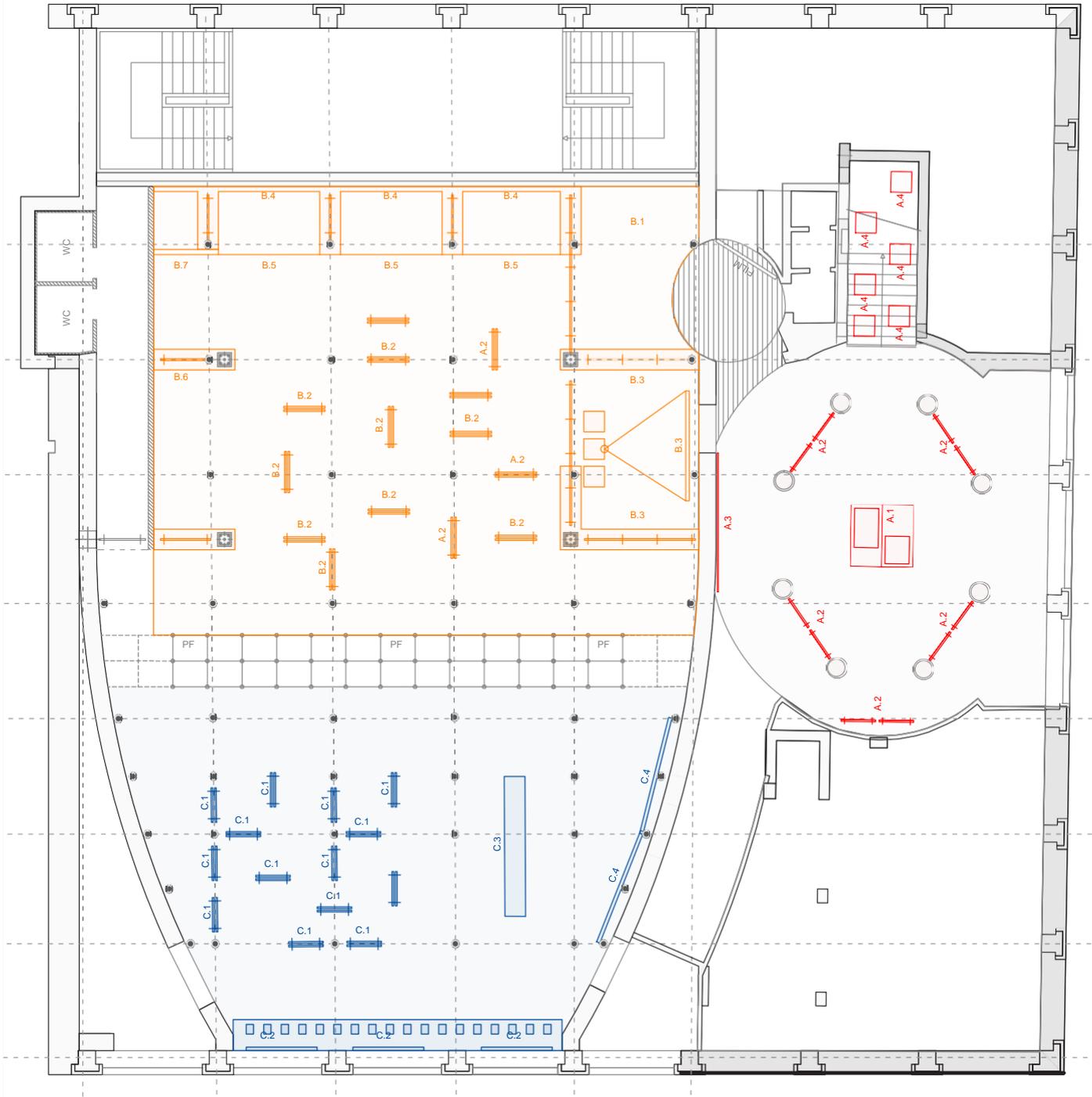




1. Il ponteggio
2. Tubi tipo Innocenti







<b>A</b>	<b>CIO' CHE RIMANE DEL TEMPO</b>
A.1	I materiali della città: ferro, medolo e botticino (esposizione fisica di materiali nell'atrio del cinema)
A.2	10 temi distintivi: La forma della città, Brescia e Roma, Brescia e Venezia, il castello di Brescia, Le tre piazze, il complesso di S. Giulia, il Vantiniano, La natura in città, l'Industria in città, gli studi sulla città (immagini e brevi testi su banner appesi nell'atrio del cinema)
A.3	6 fatti e luoghi identitaria: santi Faustino e Giovita e le mura della città, La morte di Ermengarda e S. Giulia, Le 10 giornate e i dintorni del Castello, la scoperta della Vittoria alata e il Capitolium, Le Mille Miglia e corso Venezia, La strage e piazza della Loggia (riproduzioni di opere su base in legno, appese in forma di quadreria nell'atrio del cinema)
A.4	Dialoghi tra antico e moderno: sulla scala che portava alla galleria del cinema saranno sistemati frammenti architettonici storici forniti dal Museo di S. Giulia e porzioni di macchine industriali fornite dal MUSIL, in dialogo tra loro - cultura e lavoro - sull'esempio della Centrale Montemartini di Roma

<b>B</b>	<b>ANTICIPAZIONI DI FUTURO, LA CITTA' CONTEMPORANEA DALL'ESPANSIONE ALLA CURA</b>
B.1	Gli esordi della modernità: Bombardamenti e restauri, I numeri della città, le infrastrutture, i piani regolatori, Leonardo Benevolo, periferie e centri storici, Industria in città 2, I quartieri Marcolini, (staza-introduzione alla sezione sul Presente, immagini e brevi testi su pannelli, modelli)
B.2	Cura e politica urbana: Costruzione e cura dell'ambiente, la cintura verde, Rigenerazione urbana, Servizi e mobilità, Lavoro e Produzione, Partecipazione (immagini e brevi testi su circa 30 banner)
B.3	Video sulle trasformazioni recenti o in corso: La rigenerazione di via Milano, la demolizione della torre Tintoretto, La metropolitana di Brescia, la sistemazione della Vittoria Alata, le cave di marmo, la reazione alla pandemia, il parco delle cave, il nuovo tram. ecc. (6 schermi video)
B.4	Una guida architettonica: rivisitazioni affidate a tre giovani fotografi bresciani delle principali opere di architettura contemporanea: dall'Ospedale Civile di Bordon, alla camera di Commercio e dal Crystal Palace di Fedrigolli, dal Museo delle armi di Rovetta, alla piscina di Mompiano di Botticini, alla ex Banca Lombarda di Gregotti, al tribunale di Valle ecc. (immagini fotografiche montate su pannelli)
B.5	Una città di modelli: selezione di plastici architettonici di opere d'autore, realizzate e non: Il Crystal Palace, la sistemazione del Cidneo, il tribunale, il teatro romano, il parco dell'acqua, il termovalorizzatore, la metropolitana ecc. (modelli architettonici in diversi materiali e scale appoggiati su di un unico tavolo)
B.6	Il plastico della città: Plastico 1:5000 dell'intera città realizzato per la prima volta, su cui verranno proiettati, ad intermittenza, progetti, presenza di reti, interventi sul verde, percorsi della mobilità ecc. (modello in corian delle dimensioni di 3m x 3m.)
B.7	Uno sguardo d'artista: 3 scatti su Brescia di Giovanni Chiaramonte, uno dei più importanti fotografi italiani

<b>C</b>	<b>SCENARI FUTURI</b>
C.1	La call, visioni Brescia futura: progetti di 25 giovani studi (under 35) bresciani e italiani inerenti lo sviluppo futuro della città dentro il quadro della sostenibilità, della crisi climatica, dell'ampliamento del verde urbano (immagini render su banner e plastici)
C.2	Le interviste: 10 interviste su Brescia futura a imprenditori, artisti, economisti, architetti, amministratori, cittadini (5 video)
C.3	La A4, città tra Brescia e Bergamo: un apposito plastico mostrerà le caratteristiche di quella che può definirsi come una vera e propria città lineare che lega le due città e le opportunità legate ad una sua trasformazione (modello fisico di un percorso che va dal Km rosso di Bergamo al termovalorizzatore di Brescia)
C.4	Tra Brescia e Verona: gli scenari di una nuova area metropolitana: temi e occasioni legate allo sviluppo prossimo di infrastrutture come Alta Velocità e aeroporti. (Video, modelli, mappe, realtà immersiva)